

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Giù le mani dalla scuola”, a Rescaldina genitori e bambini in piazza per il ritorno in aula

Leda Mocchetti · Saturday, March 13th, 2021

“Giù le mani dalla scuola”. Parla chiaro lo striscione “simbolo” del raduno spontaneo promosso dai **comitati genitori dei due istituti comprensivi di Rescaldina**, l’I.C. Manzoni e l’I.C. Alighieri, che questa mattina sono scesi in piazza insieme a tanti giovanissimi studenti e ai loro genitori per **difendere il diritto dei più piccoli a seguire le lezioni in presenza in aula** e non dietro lo schermo di un pc con la didattica a distanza.

Così, tra mascherine e nastri per mantenere le distanze, dopo le manifestazioni dei giorni scorsi a Legnano e **Canegrate anche a Rescaldina grandi e piccini hanno riempito Piazza Chiesa di cartelli e striscioni** in una protesta “colorata” contro la mancanza di un piano che permetta di tenere le scuole aperte nonostante l’emergenza sanitaria quando ormai è passato un anno dall’inizio della pandemia. **Una delegazione dei due comitati è poi stata ricevuta dal sindaco Gilles Ielo e dal vicesindaco Enrico Rudoni**, che hanno invitato i partecipanti a disperdersi per evitare di creare assembramenti.



«L’idea alla base di questo raduno – spiegano i rappresentanti dei comitati genitori – è quella di **chiedere alle istituzioni di dare priorità alla scuola**: è inammissibile che la scuola sia stata chiusa quando i centri commerciali erano ancora aperti, questa settimana è stata un’assurdità. Tutti noi ci rendiamo conto della situazione, siamo responsabili e capiamo che debbano essere prese delle decisioni drastiche, ma **la scuola deve essere l’ultima a chiudere e la prima a riaprire**. Ci stiamo comportando in modo sbagliato nei confronti dei bambini, che sono i più fragili e hanno diritto alla loro socialità e alla loro educazione e invece si vedono negata questa possibilità perché si è deciso di dare precedenza alla parte produttiva del Paese a loro discapito».

«La delegazione di genitori che abbiamo ricevuto ha posto l’accento prima di tutto sulle **ripercussioni sul percorso formativo del bambino, inteso come cittadino e come persona**, e sotto questo profilo hanno la nostra piena solidarietà – sottolinea il primo cittadino -. Da un punto di vista metodologico, invece, c’è condivisione rispetto al fatto che **ad un anno dall’inizio dell’emergenza non si possa operare ancora dall’oggi al domani**. Cercheremo di proporre nelle sedi istituzionali una gestione differente, che dia **facoltà ai sindaci di esprimersi in merito ad aperture e chiusure nella realtà locale** in base ad un’analisi effettiva dell’andamento dei contagi, soprattutto nelle scuole: stiamo studiando il modo migliore per portare avanti questa proposta nelle sedi opportune, certamente il primo passo sarà quello di condividerla con la Conferenza dei sindaci

dell'Alto Milanese. Dai genitori è arrivata una **richiesta forte di riapertura delle scuole dopo la chiusura programmata fino a Pasqua**, nel rispetto naturalmente di tutti i protocolli e di tutte le misure di sicurezza».

This entry was posted on Saturday, March 13th, 2021 at 2:52 pm and is filed under [Alto Milanese, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.